

CENTRO XXV APRILE (ex Centro Savona Libera)

Via Magrini, 9 - 17011 Albisola Superiore

codice fiscale: 92099670090

Verbale di Assemblea Straordinaria per approvazione nuovo Statuto del 30 marzo 2019.

L'anno 2019, il giorno 30 del mese di marzo, alle ore 18, presso la sede g.c. dell'Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di Varazze, in Via Baglietto 9/11 - 17019 Varazze (SV), si è riunita l'Assemblea Straordinaria dei soci dell'Associazione **Centro XXV Aprile** (ex Centro Savona Libera), di seguito Associazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Registrazione dei Soci presenti;
2. Modifiche allo Statuto.

Su designazione unanime degli intervenuti assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente dell'Associazione, il sig. Antonio Rossello, il quale chiama alle funzioni di Segretario il sig. Delio Pellegatti.

Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata secondo le norme statutarie e che sono presenti n. 12 soci. Pertanto, ai sensi del vigente Statuto, l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare validamente in sede di *seconda* convocazione.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea dei soci per modificare lo statuto sociale, e che tali modifiche rispondono all'esigenza dell'Associazione di essere autonoma; di favorirne l'eventuale adesione ad altre associazioni od organismi, a carattere nazionale ed internazionale, che abbiano affinità di scopi e di ideali; di introdurre modalità di partecipazione alla vita in-



Antonio Rossello
Delio Pellegatti

(Antonio Rossello)

(Delio Pellegatti)

Presidente

Segretario

terna da parte dei soci adeguate alle possibilità offerte dalle nuove tecnologie.

Si procede alla lettura, articolo per articolo, del nuovo statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.

Al termine della lettura l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese lo Statuto nella sua integrità.

L'Assemblea, con voto unanime, delibera di approvare il nuovo Statuto sociale, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante (Allegato A).

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto.

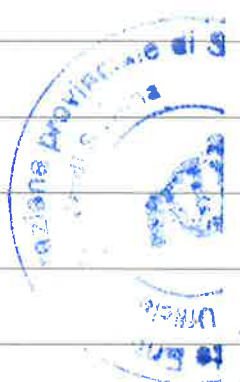
Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 18,30, previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario (Delio Pellegatti)



Il Presidente (Antonio Rossello)



AGENZIA DELLE ENTRATE UFFICIO DI SAVONA

Registrato 08-04-2019 n. 727 serie 3

Versate € 200,00

duecento/00



Allegato A)

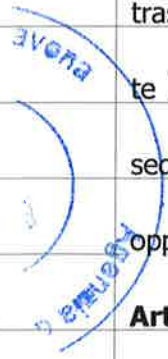


STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

CENTRO XXV APRILE (ex Centro Savona Libera)

codice fiscale: 92099670090

Art. 1) Costituzione, denominazione e sede. È costituita l'Associazione denominata "**CENTRO XXV APRILE (ex Centro Savona Libera)**", con sede in Albisola Superiore (SV), Via Magrini, 9/1, di seguito nominata Associazione. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma unicamente l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. L'Associazione può istituire sedi secondarie decentrate con autonomia operativa nei luoghi che riterrà più opportuni al fine di meglio raggiungere gli scopi sociali.



Art. 2) Descrizione. Il "**CENTRO XXV APRILE (ex Centro Savona Libera)**":

- è una libera Associazione di fatto, apolitica e di carattere eminentemente patriottico, morale e culturale, che opera sul territorio nazionale, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro, retta dal presente Statuto e dalle vigenti norme di legge in materia;
- non distribuisce, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi riserve o capitale durante la vita dell'Associazione salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla Legge.

Antonio Rossello
Delio Pellegatti

Art. 3) Scopi e Finalità.

Sono scopi dell'Associazione:

- a) di mantenere vivo e integro lo spirito della Resistenza, ricordandone i Caduti, valorizzandone il patrimonio morale e degli Ideali di Libertà e di Civiltà, propugnati nella Lotta di Liberazione e nei campi di concentramento e di prigionia;

(Antonio Rossello)

(Delio Pellegatti)

Presidente

Segretario

b) di mantenere vivi il culto dell'Ideale di Patria, il Senso dell'Onore e la colleganza con le Istituzioni della Repubblica Italiana, e di opporsi a qualunque tentativo di mutare con mezzi illegali la sua Costituzione;

c) valorizzare in senso universale l'Ideale di Libertà, attraverso l'Arte, la Cultura e tutte le libere espressioni dell'Intelletto e dello Spirito;

d) assistere moralmente e materialmente i soci e le loro famiglie;

e) tendere all'elevazione spirituale e culturale degli iscritti;

f) sviluppare i sentimenti di solidarietà e di fratellanza fra i soci, stabilire e consolidare rapporti di cordialità fra i soci e i membri delle Istituzioni civili e militari, di altre Associazioni consimili e delle Comunità.

L'Associazione si propone le seguenti finalità:

a) promuovere manifestazioni celebrative e patriottiche nazionali, regionali e locali, in collaborazione con le Autorità e le Associazioni d'arma e combattentistiche;

b) promuovere attività storico - culturali ed organizzazione di eventi legati alle attività artistiche e creative di ogni genere;

c) proporsi come centro di incontro, di aggregazione, discussione e laboratorio per i soci;

d) divulgare, promuovere e diffondere attività di carattere creativo attraverso tutte le forme possibili di contatti fra persone, enti pubblici e privati, consorzi, associazioni e territori;

d) promuovere e favorire, iniziative benefiche e socialmente utili, di alto profilo morale, con ideazione e realizzazione di appositi programmi;

e) promuovere e pubblicizzare attività di: ufficio stampa, realizzazione di web e multimedia, realizzazione di servizi fotografici, videoproduzioni, progettazione



Antonio Rossello
Delio Pellegatti

(Antonio Rossello)

(Delio Pellegatti)

Presidente

Segretario

grafica, immagine coordinata, anche tramite servizi di terzi;

f) la pubblicazione di opere editoriali di propria ideazione e per conto terzi;

g) realizzare ogni altra iniziativa che, secondo le necessità di tempo e di luogo, sarà ritenuta dagli organi statutari conforme agli scopi ed adeguata al loro conseguimento, nonché assumere commissioni ed incarichi conferiti da enti pubblici o privati o da disposizioni di legge.

Ulteriormente, al fine di assicurare il più completo conseguimento dei compiti statutari, l'Associazione, con delibera da adottarsi dal Consiglio Direttivo, potrà aderire:

- fatta salva la propria autonomia, ad altre associazioni od organismi, a carattere nazionale ed internazionale, che abbiano affinità di scopi e di ideali;
- a convenzioni con enti pubblici o privati per offrire ai soci proficue opportunità e facilitazioni.

Art. 4) I soci. L'Associazione può avere un numero illimitato di soci. Sono soci, cittadini italiani e stranieri, di ambo i sessi, che, avendo compiuto i sedici anni ed essendo interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali, accettano lo Statuto, l'eventuale Regolamento interno e le disposizioni impartite dal Consiglio Direttivo, cooperando efficacemente e lealmente all'incremento morale e materiale dell'Associazione. Essi si dividono in tre categorie: *Soci fondatori*, *Soci ordinari* e *Soci onorari* e hanno diritto a partecipare alla vita associativa, a tutte le iniziative e manifestazioni promosse, in base alle diverse prerogative previste per la categoria d'appartenenza. Sono *Soci Fondatori*: le persone che hanno sottoscritto l'Atto Costitutivo. Essi hanno pari diritti e doveri rispetto ai Soci Ordinari.

Possono essere *Soci Ordinari*:

(Antonio Rossello)

(Delio Pellegatti)

Presidente

Segretario

a. di diritto:

1. i Partigiani, i Patrioti, i Combattenti della Campagna di Liberazione, i Reduci dalla deportazione, i prigionieri di guerra degli Alleati (Cooperatori);
2. i famigliari dei Caduti e di quanti citati al punto precedente;
3. tutti coloro che risultavano iscritti nella presente categoria al 1° giugno 2017 in base al dettato della versione dello Statuto a quella data vigente.

b. dopo un periodo di prova della durata stabilita dal Consiglio Direttivo, durante il quali dovranno dimostrare il loro interesse a partecipare alle attività e agli eventi organizzati dall'Associazione:

le persone che si impegnano a perseguire gli scopi dell'Associazione ed osservarne lo Statuto.

L'ammissione a *Socio Ordinario* è deliberata dal Consiglio Direttivo, su domanda scritta del richiedente, verificando che l'aspirante socio sia in possesso dei requisiti previsti, ed è subordinata al godimento dei diritti politici e civili, nonché a comprovata moralità. Tale domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Statuto e di tutte le eventuali modifiche, nonché il pagamento delle quote annuali previste in favore dell'Associazione da parte di ciascun tesserato e l'obbligo di osservare le deliberazioni che, in base al presente Statuto e all'eventuale Regolamento interno, saranno adottate dai competenti organi dell'Associazione stessa. In caso di domanda di ammissione a socio presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà.

Il diniego all'iscrizione deve essere comunicato all'interessato, nulla ricevendo il silenzio vale come assenso.

I *Soci Fondatori e Ordinari*:

1. si impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la



Antonio Rossello
Delio Pellegatti

(Antonio Rossello)

(Delio Pellegatti)

Presidente

Segretario

quota annuale stabilita dal Consiglio direttivo. Il mancato rinnovo della quota sociale (morosità) comporta l'automatica decadenza del socio, con la cancellazione dal registro dei soci dal giorno successivo a quello stabilito per la chiusura del tesseramento, che di norma è fissato al 30 aprile di ogni anno, l'obbligo di restituzione della tessera ed il divieto di partecipare attivamente alla vita associativa. La quota sociale è personale, non può essere ceduta a terzi, non può essere trasmessa agli eredi per diritto di successione e non è rivalutabile.

2. maggiorenni avranno diritto di voto in assemblea: in particolare potranno esprimere il proprio voto per l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dell'eventuale Regolamento interno e per la nomina degli organi dell'Associazione.

Possono ricoprire cariche sociali i soli Soci Fondatori ed Ordinari in regola con il pagamento delle quote associative che siano maggiorenni, abbiano maturato almeno due mesi di iscrizione e non abbiano riportato condanne passate in giudicato per delitti non colposi.

I Soci Onorari:

1. sono persone fisiche, enti o istituzioni, che si sono distinte per particolari meriti acquisiti nella promozione degli scopi e delle finalità dell'Associazione o per prestigio personale, oppure in grado di fornire direttamente o indirettamente supporto o contributi alle attività dell'associazione;

2. sono ammessi a seguito di approvazione del Presidente su proposta di uno dei membri del Consiglio Direttivo;

3. hanno diritto a partecipare alla vita associativa ma non assumono particolari impegni nei confronti dell'Associazione, sono esonerati dal versamento della quota annuale, possono partecipare alle assemblee dei soci senza diritto di voto



Antonio Rossello

Delio Pellegatti

(Antonio Rossello)

(Delio Pellegatti)

Presidente

Segretario

e non possono ricoprire cariche sociali;

4. se persone fisiche, possono ricevere dal Presidente delega temporanea e revocabile per *compiti specifici a titolo completamente gratuito*.

5. se persone giuridiche ed enti, partecipano alla vita associativa tramite il legale rappresentante o altra persona specificamente delegata.

Per tutte le categorie di Soci:

a) in caso di comportamento difforme che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'Associazione, il Consiglio Direttivo dovrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida ed esclusione dall'Associazione;

b) la qualità di tesserato si perde per recesso od esclusione;

c) l'esclusione è decisa da Consiglio Direttivo e ha effetto dal giorno in cui la relativa comunicazione ben motivata, a mezzo lettera raccomandata A.R. o altro mezzo che dia prova dell'avvenuto ricevimento, è inviata all'escluso;

d) il recesso è sempre consentito e deve essere presentato per iscritto al Consiglio Direttivo e decorre dal giorno successivo a quello in cui lo stesso è presentato;

e) la partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

Art. 5) Organi sociali. Sono organi sociali dell'Associazione:

1) l'Assemblea dei soci; 2) il Consiglio Direttivo; 3) il Presidente; 4) il Vicepresidente; 5) il Segretario; 6) il Tesoriere; 7) il Collegio Revisori dei Conti; 9) il Presidente Onorario.

Art. 6) L'Assemblea dei soci. L'Assemblea dei soci:

a) è l'organo supremo dell'Associazione e le sue delibere, prese in conformità del presente Statuto e dell'eventuale Regolamento interno, obbligano tutti i soci anche se assenti o dissenzienti;



Antonio Rossello
Delio Pellegatti

(Antonio Rossello)

(Delio Pellegatti)

Presidente

Segretario

b) in forma ordinaria viene convocata, a cura del Presidente, di norma almeno una volta l'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario, nonché della relativa relazione;

c) in forma straordinaria si riunisce inoltre quante volte il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, da almeno un quinto degli associati; in questo caso l'Assemblea deve svolgersi entro trenta giorni dalla data della richiesta.

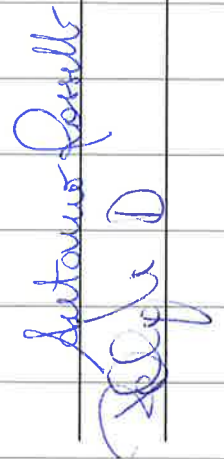
All'Assemblea ordinaria dei soci spetta:

- 1) l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo;
- 2) l'elezione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- 3) l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo nonché della relativa relazione;
- 4) l'approvazione del programma e del piano annuale delle attività associative, culturali e formative.

L'Assemblea dei soci delibera in sede straordinaria:

- 1) sullo scioglimento dell'Associazione, ai sensi dell'Art. 17 del presente Statuto;
- 2) sulle modifiche dello Statuto, ai sensi dell'Art. 18 del presente Statuto;
- 3) sulle delibere di trasformazione e di fusione;
- 4) sull'approvazione dell'eventuale Regolamento interno, che meglio illustra il funzionamento dell'Associazione.
- 5) su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.

In prima convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è valida se è presente la maggioranza dei soci aventi diritto al voto, e delibera validamente con la maggioranza dei presenti; in seconda convocazione la validità prescinde



(Antonio Rossello)

(Delio Pellegatti)

Presidente

Segretario

dal numero dei presenti. La seconda convocazione può avere luogo mezz'ora dopo la prima. L'Assemblea deve essere convocata mediante e-mail, sms, servizi di messaggia, fax, lettera o altro mezzo idoneo almeno 15 giorni prima. Ogni socio ha diritto ad un solo voto e sono ammesse non più di due deleghe per socio, che rientrano nel conteggio delle presenze. Le votazioni avvengono normalmente per alzata di mano, possono avvenire a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta la maggioranza dei presenti. Le votazioni che riguardano persone avvengono, di norma, a scrutinio segreto. Per le nomine delle cariche sociali è dichiarato eletto chi riporta il maggior numero di voti, ed a parità di voti colui che è socio da maggior tempo e, in subordine, il più anziano di età. Su deliberazione del Consiglio Direttivo, per specifici obiettivi o per le elezioni delle cariche sociali, la votazione può essere fatta anche per corrispondenza. In tal caso l'avviso di convocazione dell'Assemblea deve contenere per esteso la deliberazione proposta. I voti per corrispondenza, che rientrano nel conteggio delle presenze, devono pervenire all'Associazione e in tempo utile per comunicare l'esito della votazione all'Assemblea. Il voto per corrispondenza deve essere espresso in scheda fornita dall'Associazione ed idonea a garantire la regolarità e la segretezza del voto. Le schede dei soci votanti per corrispondenza devono essere inviate a mezzo posta o recapitate a mano. Esse devono essere aperte da un Seggio, formato da un Presidente e due Scrutatori, nominati dall'Assemblea. In particolari casi, per consentire la più ampia partecipazione al voto da parte dei soci residenti nei diversi territori, il Seggio potrà essere ambulante secondo le modalità deliberate dal Consiglio Direttivo. L'Assemblea è presieduta dal Presidente; le deliberazioni adottate dovranno essere trascritte a cura del Segretario verbalizzante, che sottoscrive il verbale unitamente al Presidente; il verbale do-

(Antonio Rossello)

Presidente

(Delio Pellegatti)

Segretario

vrà essere a disposizione dei soci. Per le elezioni degli organismi direttivi nei verbali dovranno essere riportati il numero dei votanti, il numero delle schede valide, nulle e bianche.



Art. 7) Il Consiglio Direttivo. Eleggibilità, composizione, dimissioni. Il Consiglio Direttivo è l'organo a cui compete la conduzione ordinaria dell'Associazione.

È composto da 3 a 7 membri, il cui numero è da stabilire ad ogni assemblea elettiva. È riconosciuto al Consiglio il potere di cooptare altri membri tra i soci, con funzioni operative o consultive, senza diritto di voto, fino ad un massimo di un terzo dei suoi componenti. Sono previste le seguenti cariche elettive in seno al Consiglio Direttivo:



1. Il *Presidente*, che rappresenta l'Associazione, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e ne attua le decisioni;

2. Il *Vicepresidente*, il quale sostituisce temporaneamente, in caso di mancanza, impedimento e assenza, il Presidente con poteri di gestione ordinaria e straordinaria;

3. Il *Tesoriere*, che cura la situazione finanziaria dell'Associazione e rende conto ogni volta che viene richiesto dal Consiglio Direttivo e dalla Assemblea dei soci. Cura: I) la tenuta dei libri contabili; II) la redazione dei bilanci consuntivo e preventivo sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Antonio Rossello
Delio Pellegatti

I membri del Consiglio Direttivo svolgono gratuitamente la loro attività, durano in carica tre anni e possono essere rieletti. Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'assemblea con la maggioranza dei 2/3 dei soci aventi diritto al voto.

(Antonio Rossello)

(Delio Pellegatti)

I consiglieri sono tenuti a partecipare attivamente a tutte le riunioni. Qualora un membro del Consiglio Direttivo presentasse le dimissioni scritte, oppure, salvo serio e giustificato motivo, risultasse assente a tre riunioni consecutive o, co-

Presidente

Segretario

munque, mancasse per sei mesi consecutivi ai lavori dell'Organo, decade e viene sostituito dal primo dei non eletti o, in carenza, da altro socio tramite cooptazione dal Consiglio Direttivo (salvo poi la ratifica da parte dell'assemblea), che resterà in carica per tutta la restante durata del Consiglio stesso.

Art. 8) Il Consiglio Direttivo. Ruolo e compiti. Il Consiglio Direttivo, essendo l'organo esecutivo dell'Associazione, si raduna, anche per via telematica, tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare oppure ne faccia richiesta un terzo dei consiglieri, tramite convocazione da recapitare mediante e-mail, sms, servizi di messaggeria, fax o lettera, sempre almeno 7 giorni prima della riunione in forma ordinaria. Ove fosse richiesto da circostanze di particolare urgenza, la convocazione straordinaria del Consiglio Direttivo potrà essere disposta dal Presidente con i mezzi sopra indicati da inviare a tutti i componenti dell'organo almeno ventiquattro ore prima della riunione. Le adunanze del Consiglio Direttivo sono validamente costituite con la presenza, anche telematica, della maggioranza dei suoi componenti in carica, i quali non possono farsi rappresentare. Le deliberazioni saranno adottate a maggioranza. In caso di parità prevarrà il voto del Presidente. Le dimissioni scritte dei due terzi del Consiglio Direttivo fanno ritenere dimissionario tutto il Consiglio stesso. I suoi compiti sono:

- 1) eleggere tra i suoi membri, nella prima riunione del mandato, il Presidente e le altre cariche, secondo quanto stabilito dall'articolo 7;
- 2) curare l'attuazione delle linee programmatiche promosse dall'Assemblea dei soci e di quelle approvate;
- 3) revisionare annualmente il bilancio consuntivo e preventivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- 4) approvare la relazione annuale al bilancio predisposta dal Collegio dei Re-



Antonio Rossello
Delio Pellegatti

(Antonio Rossello)

(Delio Pellegatti)

Presidente

Segretario

visori dei Conti, da sottoporre alla propria Assemblea;

5) predisporre il piano annuale e le modalità di attuazione delle iniziative;

6) compilare il Regolamento interno, da sottoporre all'Assemblea per la sua approvazione;

7) presiedere alle operazioni di tesseramento, di recessione e di esclusione dei propri aderenti. Stabilire l'importo della quota annuale di iscrizione;

8) designare i propri rappresentanti nei vari Enti o Organismi che operano in settori analoghi nell'ambito del proprio territorio;

9) compiere tutti gli atti necessari e concludere ogni operazione di natura mobiliare, immobiliare e finanziaria, nessuna esclusa, che si rendano utili al conseguimento dei fini sociali;

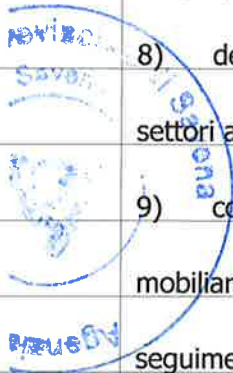
10) deliberare l'adesione ad altre associazioni od organismi consimili, nonché a convenzioni con enti pubblici o privati, secondo quanto stabilito dall'articolo 3.

11) deliberare la costituzione di Sezioni e Delegazioni operative, secondo quanto stabilito dall'articolo 13.

Le sedute del Consiglio Direttivo non sono pubbliche. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo, riportate a cura del Segretario verbalizzante, saranno trascritte sul verbale sottoscritto dal Segretario e dal Presidente. Tutti i soci che ne facciano richiesta hanno diritto di prendere visione dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo.

Art. 9) Il Presidente. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri ai sensi dell'art. 7 e dura in carica tre anni. Al Presidente spetta:

1) la firma sociale e la rappresentanza legale dell'Associazione esercitata in ottemperanza a precise indicazioni del Consiglio Direttivo, a tutti gli effetti, di fronte a terzi e in giudizio; 2) la convocazione e la presidenza del Consiglio Direttivo



Antonio Rosello
[Signature]

(ANTONIO ROSSELLO)
(DELIO PELLEGGATI)

PRESIDENTE
SEGRETARIO

e della Assemblea dei soci; 3) la competenza sull'inoltro degli atti e delle pratiche associative presso le altre istituzioni e la vigilanza sulla regolare tenuta dei Libri sociali dell'Associazione; 4) la nomina del Segretario;

e previa approvazione del Consiglio Direttivo: 5) l'apertura e chiusura conti di correnti bancari e postali, procedendo agli incassi; 6) il conferimento ai soci di procura speciale per la gestione di attività varie.

Il Presidente, in casi di urgenza, può assumere provvedimenti di normale competenza del Consiglio Direttivo, che dovranno essere sottoposti a ratifica dello stesso nel più breve tempo possibile. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vicepresidente. Il solo intervento del Vicepresidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

In caso di mancanza o dimissioni, spetta al Vicepresidente convocare nel più breve tempo possibile il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Art. 10) Il Segretario. Il Segretario, che è nominato dal Presidente ed è scelto nell'ambito dei Soci dell'Associazione, anche tra i non Consiglieri:

a) coadiuva il Presidente nell'opera di organizzazione e sviluppo dell'Associazione; b) provvede alle varie incombenze amministrative (attuazione di pratiche burocratiche varie, ricezione delle domande di ammissione, la redazione e sottoscrizione dei verbali, aggiornamento dei tabulati degli iscritti, responsabilità dei mobili e delle suppellettili e inventario degli stessi in un apposito registro, ecc.); c) cura tutta la corrispondenza e provvede ad una rapida e capillare informazione agli associati.

Se non è Consigliere, il Segretario partecipa alle sedute del Consiglio Direttivo, ove ha il compito di redigere e sottoscrivere i relativi verbali, senza diritto di voto. La nomina ha durata corrispondente a quella del mandato del Presidente



Antonio Rossello
Delio Pellegatti

(Antonio Rossello)

(Delio Pellegatti)

Presidente

Segretario

che l'ha effettuata. Il Segretario cessa automaticamente dall'incarico con la cessazione del mandato del Presidente, continuando ad esercitare le funzioni fino alla nomina del nuovo Segretario. Il Segretario nominato può essere revocato con deliberato del Consiglio Direttivo su proposta del Presidente, il quale procede alla sua surroga. Il Segretario surrogato dura nella funzione fino alla nomina di un nuovo Segretario da parte del Presidente.

Art. 11) Il Collegio dei Revisori dei Conti. Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre soci (oppure membri, anche se non associati), con idonee competenze professionali, eletti dall'Assemblea al di fuori del Consiglio Direttivo. Dura in carica tre anni. Esso è convocato per la prima volta dal Presidente dell'Associazione e in tale riunione elegge il proprio Presidente tra i componenti del Collegio stesso. Il Collegio dei Revisori dei Conti elegge a maggioranza dei voti. Esso ha il compito di controllare la correttezza della gestione economica e patrimoniale dell'Associazione, predisponendo una relazione annuale in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo. Qualora un componente del Collegio dei Revisori dei Conti versi in stato di impedimento permanente allo svolgimento delle sue funzioni, esso è dichiarato decaduto dalla propria carica con deliberazione del Consiglio Direttivo su proposta del Presidente e viene sostituito da altro componente tramite cooptazione dal Consiglio Direttivo (salvo poi la ratifica da parte dell'assemblea), che resterà in carica per tutta la restante durata dell'Organo sociale.

Art.12) Il Presidente Onorario. Per rivestire tale carica occorre essere Socio Fondatore o Ordinario e possedere particolari meriti rispondenti agli scopi associativi tali da portare lustro all'Associazione stessa. Il Presidente Onorario viene nominato dal Consiglio direttivo su proposta del Presidente. La nomina del Pre-



Antonio Rossello
Delio Pellegatti

(Antonio Rossello)

(Delio Pellegatti)

Presidente

Segretario

sidente Onorario dovrà sarà essere convalidata dall'Assemblea con la maggioranza relativa dei soci presenti aventi diritto di voto. I compiti del Presidente onorario sono quelli di rappresentanza formale dell'Associazione, in collaborazione con il presidente in carica, partecipa, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio Direttivo e alle assemblee dei soci, propone iniziative inerenti alla vita associativa e può assumere impegni su mandato degli stessi organi. In ogni azione e comportamento il Presidente Onorario dovrà rispettare gli interessi primari dell'Associazione con riferimento allo statuto. La carica decade per decisione personale o su richiesta del Consiglio Direttivo.

Art.13) Sezioni e Delegazioni. L'Associazione potrà costituire Sezioni e Delegazioni operative, in tutto il territorio nazionale ed all'estero, con deliberazione del Consiglio Direttivo. *Nell'ambito di scopi e finalità* stabiliti dall'art. 3, esse svolgono la funzione di favorire una maggiore diffusione delle attività proposte dall'Associazione, garantendo una presenza più capillare e relazioni più dirette con i vari soggetti a livello locale. Le attribuzioni e gli impegni specifici delle costituende Sezioni e Delegazioni, nonché i rapporti ed i collegamenti con l'Associazione, nonché fra le medesime, saranno regolati sulla base di deliberazioni del Consiglio Direttivo e dell'eventuale Regolamento interno.

Art. 14 Uniforme sociale, Bandiera e Logo.

1. Il fazzoletto azzurro e le insegne, in particolare, sono ammessi esclusivamente nelle cerimonie ufficiali (per le quali siano previsti) e nei servizi comandati, ai quali intervengano in corpo, con bandiera, i soci.

2. Il Presidente determina quali siano gli elementi distintivi ed i capi che costituiscono l'uniforme che, comunque, deve essere in armonia con quanto stabilito dalle leggi vigenti.



Antonio Rossello

Delio Pellegatti

(Antonio Rossello)

(Delio Pellegatti)

Presidente

Segretario

3. Non sono tollerati comportamenti contrari a quanto indicato ai precedenti punti 1 e 2. Gravi violazioni da parte di singoli soci comportano il deferimento al Consiglio Direttivo.

4. *Bandiera*: le rappresentanze autorizzate dell'Associazione possono portare, nelle cerimonie ufficiali, la Bandiera Nazionale. All'asta della stessa è applicato un nastro azzurro con la denominazione autorizzata dal Presidente

5. Logo: è rappresentato da un'immagine circolare contornata di bianco/grigio, che, su sfondo nero rinfangente, raffigura un pegaso bianco/grigio sormontante una bandiera tricolore avvolta e un rettangolo composto da tre bande: di cui quella centrale contiene la sigla stilizzata "VL", in caratteri gialli su sfondo azzurro, e quelle laterali sono simmetricamente tricolori

Art. 15) Gratuità delle cariche. Tutte le cariche sono gratuite. Ai soci compete solo il rimborso delle spese regolarmente documentate.

Art. 16) Il Bilancio. L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Entro il 30 aprile il Consiglio Direttivo sottoporrà all'Assemblea il bilancio consuntivo relativo all'anno precedente ed entro il 31 dicembre il bilancio preventivo relativo all'anno successivo.

Art. 17) Risorse economiche. Il patrimonio sociale sarà così costituito:

a) dai contributi versati dagli aderenti; b) dalle elargizioni, donazioni e lasciti dei soci, dalle sponsorizzazioni dei sostenitori dell'Associazione; c) dai contributi ministeriali, regionali, internazionali e di ogni altro ente locale o pubblico; d) dai beni acquistati con detti contributi, elargizioni, donazioni, lasciti, rimborsi; e) dal corrispettivo di servizi erogati dall'Associazione a terzi, fatto salvo il divieto di redistribuzione degli eventuali utili fra gli associati.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote di associazione annuale,

Antonio Rossello
Delio Pellegatti

(Antonio Rossello)

(Delio Pellegatti)

Presidente

Segretario

stabilite dal Consiglio Direttivo e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'Assemblea, che ne determina l'ammontare. Le elargizioni volontarie in denaro, le donazioni e i lasciti, sono accettati dall'Assemblea, che delibera sulla utilizzazione di questi, in armonia con le finalità istituzionali e lasciando comunque sempre la priorità al finanziamento di attività culturali - educative nei riguardi dei poveri e delle missioni.

Art. 18) Rapporti con la Comunità ecclesiale. Qualora se ne ravvisi l'opportunità, in particolari realtà associative, potranno essere definiti e concordati rapporti organici con le istituzioni religiose ed ecclesiastiche, associazioni e movimenti ecclesiali, nonché istituzioni ed opere locali facenti capo agli stessi enti, anche attraverso la nomina di assistenti spirituali.

Art. 19) Scioglimento. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea straordinaria. Il patrimonio residuo dell'ente deve essere devoluto ad associazione con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità, e salvo diversa destinazione imposta dalla Legge.

Art. 20) Modifica dello Statuto. La modifica del presente Statuto può essere deliberata esclusivamente dall'Assemblea su iniziativa del Consiglio Direttivo o su richiesta di almeno due terzi dei soci aventi diritto di voto.

Art. 21) Norme di chiusura. Per tutto quanto non espressamente indicato in questo Statuto valgono le norme di legge vigenti in materia.

Letto, confermato e sottoscritto in Varazze, il 30 marzo 2019:

Il Segretario (Delio Pellegatti)

Il Presidente (Antonio Rossello)